

Scuola Media Statale Tito Livio Largo Ferrantina, 3 (Napoli)	<h1>Collegio dei Docenti</h1>	
---------------------------------------------------------------------------	-------------------------------	--

Anno Scolastico 2017/2018

Sede: Aula Magna Tito Livio	07/11/2017	Ore 15.30
Sono assenti giustificati i proff.: Barone, Garzya, Ventrone, De Chiara, Combattente, Morelli Verificata la sussistenza del numero legale il DS dichiara aperta la seduta con il seguente Ordine del Giorno:		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione del verbale del 30/10/2017 2. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni ai sensi del DPR 122/2009 e C.M. n 20: scelta dei criteri per deroghe in caso di superamento numero di assenze consentito. 3. Progetto" Natale Solidale": modalità organizzative. 4. Comunicazioni del D.S. 5. Varie ed eventuali 		
Si procede all'esamina dei punti all'o.d.g.		
Punto 1	1.Approvazione del verbale del 30 /10/2017 Il D.S. relativamente al primo punto dà lettura del verbale del Collegio del 30/10/2017, dal punto 1 al punto 7 dell'O.d.G. Terminata la lettura, non avendo nulla da aggiungere o modificare di quanto contenuto nel verbale, il collegio approva all'unanimità. <p style="text-align: right;"><u>Delibera n 1</u></p>	
Punto 2	2.Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni ai sensi del DPR 122/2009 e C.M. n 20: scelta dei criteri per deroghe in caso di superamento numero di assenze consentito Il Dirigente fa presente al collegio che, relativamente il D.Lgs. n. 62/2017 non ha modificato nulla circa la validità dell'anno scolastico per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Decreto Legislativo n. 59 del 2004 e dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 « <i>Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. [...] Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.</i> ». Sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del d.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Pertanto risulta improprio e fonte di possibili equivoci il riferimento ai giorni complessivi di lezione previsti dai calendari scolastici regionali, anziché alle ore definite dagli ordinamenti della scuola secondaria di primo grado e dai quadri-orario dei singoli percorsi del secondo ciclo. Va precisato che il numero dei giorni di lezione previsto dai calendari scolastici regionali costituisce l'offerta del servizio scolastico che deve essere assicurato alle famiglie, mentre il limite minimo di frequenza richiesto dalle menzionate disposizioni inerisce alla regolarità didattica e alla valutabilità del percorso svolto dal singolo studente. Per le stesse ragioni, considerato il riferimento al monte ore annuale, è ininfluenza il fatto che l'orario settimanale delle lezioni sia organizzato su sei o cinque giorni. Le istituzioni scolastiche, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza, vorranno definire preliminarmente il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell'anno, come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio. Il collegio definisce i criteri generali e la fattispecie che legittimano la deroga al limite di presenze. Tali deroghe devono essere per casi eccezionali, certi e documentati. E' compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti impediscano comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il Dirigente, dopo aver letto gli indirizzi suggeriti a titolo esemplificativo della Circolare sopra citati, che espressamente richiama l'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, invita il collegio ad esprimersi circa i criteri da adottare per le deroghe in caso di superamento del limite di assenze consentito. Il collegio delibera quanto segue circa i criteri di deroga al limite di presenze ai fini della validità dell'anno scolastico: <ol style="list-style-type: none"> 1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati 	

2. Terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia
3. Donazioni di sangue
4. Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI
5. Adesioni a confessioni religiose che prevedano un calendario di festività diverso da quello ufficiale della scuola italiana.
6. Partecipazione degli alunni a stage e/o ad attività deliberate dagli O.O.C.C.
7. Assenze per gravissimi motivi di famiglia (come ad esempio provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con le assenze, gravi patologie o lutti di componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel Paese d'origine per motivi legali).
8. Impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore documentate.
9. Limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio
10. Assenze per motivi familiari e/o sociali adeguatamente documentate e di cui è a conoscenza il consiglio di classe
11. Assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe o la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza senza deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale del ciclo.

Il Dirigente fa presente che per l'A.S. 2017-18, da Calendario Scolastico Regionale, i giorni di effettiva frequenza scolastica sono pari a 168 giorni

ORARIO TEMPO NORMALE: 30 ore settimanali

Monte ore annuo: 1008 per complessive n. settimane (33 e n. 6 giorni)

Massimo ore di assenza (25%):...

$\frac{3}{4}$ TEMPO ORARIO ANNUALE (Ore di presenza obbligatorie): 756 ORE

Alla presente tabella dovranno essere tolte il numero delle ore per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica

ORARIO STRUMENTO MUSICALE: 33 ore settimanali

Massimo ore di assenza (25%):.....

$\frac{3}{4}$ TEMPO ORARIO ANNUALE (Ore di presenza obbligatorie): 831,6 ORE

Monte ore annuo: 1108,6 per complessive n. settimane (33 e n. 6 giorni)

Alla presente tabella dovranno essere tolte il numero delle ore per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate posticipate dopo 15' dall'inizio della 1^a ora di lezione
- uscite anticipate
- assenze per malattia
- assenze per motivi familiari
- l'assenza, in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico (es. teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, feste fine anno o nel corso d'anno etc.).

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe)
- la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi
- le assenze in occasione di scioperi del comparto scuola

Il Collegio delibera all'unanimità i criteri sopra indicati relativamente alle deroghe al limite di presenze ai fini della validità dell'anno scolastico.

Delibera. 2

Anno Scolastico 2017/2018

Punto 3	<p>3. Progetto "Natale Solidale": modalità organizzative.</p> <p>Relativamente a questo punto, il Dirigente dà la parola al Prof. Massaro che illustra al collegio che comunica al collegio le modalità organizzative per la manifestazione natalizia "Natale Solidale: Tito Livio per Chiaia"</p> <p>Quest'anno ci sarà un primo evento musicale, sulle Scale D' Andrea il giorno 18 dicembre alle ore 17, che vedrà partecipare gli alunni rappresentanti di tutte le classi della scuola in un Ensemble di flauti e coro e gli alunni del corso di strumento musicale che eseguiranno un concerto di musiche e canti della tradizione natalizia.</p> <p>Per tale Manifestazione la scuola ha chiesto ed ottenuto il Patrocinio della I Municipalità.</p> <p>Il secondo evento è quello della vendita di beneficenza di manufatti il cui ricavato sarà devoluto a manina per la scuola "Tito Livio" in Madagascar.</p> <p>La data proposta per questa manifestazione è il 20 dicembre.</p> <p>L'organizzazione prevede nel cortile di scuola la presenza di spazi destinati alle classi dove gli alunni potranno esporre i lavori fatti e, sempre nel cortile di scuola una scenografia che rappresenta Natività del Presepe napoletano del '700 con la presenza della Sacra Famiglia, angeli, personaggi tipici del Presepe interpretati dagli alunni in costume.</p> <p>Il Collegio prende atto</p>
Punto 4	<p>4. Comunicazioni del D.S</p> <p>1) Il Dirigente comunica al collegio dell'importanza di pensare a proposte da portare in Consiglio d'Istituto circa i criteri di iscrizione degli alunni alle classi prime e a proposte di formazione classi A.S. 2018/19.</p> <p>Quindi procede alla lettura dei criteri di iscrizione alunni già esistenti, considera e propone l'opportunità di aggiungere alla reciprocità tra due compagni anche "un piccolo gruppo fino a 4 compagni", purché sia garantita l'eterogeneità delle fasce di livello di competenze.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri di formazione classi si propone di aggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la scelta della sezione di spagnolo, nel caso in cui l'alunno/a, a seguito di sorteggio non dovesse rientrare, la possibilità della scelta del compagno/a e, comunque sempre prima del sorteggio delle altre sezioni. • Per tutte le altre sezioni di francese si possono indicare preferenze fino a un numero di 4 compagni purché sia garantita l'eterogeneità delle fasce di livello di competenze. • Per la sezione musicale, oltre i criteri già in essere si propone di prevedere, nel caso di non ammissione alla sezione musicale, ed entro 10 giorni dalla comunicazione dell'ammissione alla stessa, e comunque prima del sorteggio, offrire la possibilità ai genitori di esprimere una preferenza di un compagno/a. <p>Dopo ampia discussione, si rimanda al prossimo collegio la definizione delle proposte da portare in Consiglio d'Istituto.</p> <p>2) Uscita degli alunni dalla scuola:</p> <p>il DS illustra al collegio quanto emerso nell'articolata discussione tenuta in Consiglio d' Istituto dove, partendo da quanto sentenziato dalla Cassazione e successive Note del MIUR e dell'USR le scuole sono tenuta ad affidare gli alunni ai genitori o loro delegati.</p> <p>Tuttavia la questione ad oggi soffre di un vuoto normativo che sarà colmato da un emendamento inserito nella prossima manovra di Bilancio che a breve sarà discussa ed approvata in parlamento.</p> <p>In attesa di ciò la scuola si atterrà all'autorizzazione articolata e dettagliata sottoscritta dai genitori all'inizio dell'anno.</p> <p>3) La DS, relativamente alle Dimissioni del prof. Birolo per la Funzione Strumentale e Coordinatore di Dipartimento Area Espressivo Artistica-Motorio-Musicale, comunicate al Collegio lo scorso 30 ottobre, rinnova la richiesta alla Prof.ssa Guerrera che nello scorso Collegio si era riservata di accettare l'incarico di F.S..</p> <p>La Prof.ssa Guerrera comunica la propria disponibilità.</p> <p>Per quanto concerne il Coordinamento del Dipartimento, il DS individua nella Prof.ssa Ventrone, anche per il suo ruolo di Animatrice Digitale, la Coordinatrice del Dipartimento Area Espressivo – Motorio Musicale</p>
Punto 5	<p>Non sono state proposte varie ed eventuali</p>

Del che è verbale. Letto, confermato e sottoscritto. **La seduta è tolta alle ore 17.30**

Il Segretario
Prof. I. Massa

Il Dirigente Scolastico
Prof. Elena Fucci